

Progetto 73. PI Maria PREZIOSO - 20155NXJ8T - SH3

Territorial Impact Assessment della coesione territoriale delle regioni italiane. Modello, su base place evidence, per la valutazione di policy rivolte allo sviluppo della green economy in aree interne e periferie metropolitane

Verbale (Bozza) VII incontro PRIN 1 febbraio 2019

Il giorno 1 febbraio 2019, alle ore 10.30, presso la Sala del Consiglio, Il Piano, Macroarea di Economia, Università di Roma "Tor Vergata", in via Columbia 2 a Roma, si è svolta la Settima Riunione nazionale del progetto PRIN 2015 intitolato "*Territorial Impact Assessment della coesione territoriale delle regioni italiane. Modello, su base place evidence, per la valutazione di policy rivolte allo sviluppo della green economy in aree interne e periferie metropolitane*".

La lista dei partecipanti alla riunione è allegata al presente verbale.

Alle ore 11, Maria Prezioso, PI, apre i lavori. Saluta e ringrazia i partecipanti e mette in votazione il verbale della riunione precedente, che risulta approvato all'unanimità.

Prezioso condivide con i partecipanti l'agenda, allegata al verbale. Parla poi dello stato della ricerca e della pubblicazione dei risultati del 1° anno, il cui testo è oggetto di revisione da parte di Angela D'Orazio, che ringrazia per il poderoso lavoro. Il testo è oramai prossimo alla pubblicazione presso Pàtron, e verrà presentato nel corso della Conferenza internazionale che si sta preparando per la primavera. A riguardo Prezioso chiede la disponibilità dei partecipanti circa alcune date per l'organizzazione dell'evento. Dopo un rapido giro, si concorda come data migliore quella dell'11-12 aprile 2019, a Roma. La Conferenza, finanziata dall'Università di Roma "Tor Vergata" si svolgerà presso la Facoltà di Economia. E' prevista la partecipazione di colleghi geografi stranieri esperti di coesione territoriale, a cui presentare i risultati di questa prima fase del PRIN da parte delle diverse Unità, che dovranno sintetizzare il proprio lavoro. Il convegno sarà In Inglese per permettere ai colleghi di apprezzare i contenuti.

Maria Prezioso ringrazia Filippo La Vecchia, Agenzia della Coesione, per la presenza e l'aiuto costante a disseminare le attività del PRIN su tavoli internazionali; informa i partecipanti che Paolo Galletta, Dirigente dell'Agenzia della Coesione, si è detto interessato e ha chiesto un coinvolgimento dell'Agenzia proprio in occasione della riunione internazionale.

È in questo senso che la geografia economica si pone come mediatore tra scienza e politica per la riduzione delle disparità tra le regioni italiane e tra le regioni italiane e le regioni europee, che dipendono strettamente dalla efficacia di spesa che è influenzata dal livello di coesione territoriale e a sua volta la influenza. Questa è la sfida del PRIN, soprattutto alla luce del tema delle pre-condizionalità tecniche richieste per l'accesso ai fondi post 2020 (v. slide).

Passa poi a parlare degli indicatori: oggi si discuterà di come è organizzato il modello STeMA-TIA, dei metadati, della copertura territoriale e si analizzeranno le 4 matrici in dettaglio: Maria Prezioso ringrazia Maria Coronato per il grande lavoro di raccordo svolto con le Unità per la copertura degli indicatori, e prof.ssa Isabella Carbonaro per la risoluzione di alcuni problemi emersi.

Riferisce poi di aver bisogno di un'altra settimana per completare la riprogettazione di STeMA-TIA. Entro la settimana prossima l'Unità di Roma manderà a tutte le Unità le matrici di STeMA da usare per la TIA sui territori di competenza.

Ad oggi sono arrivati 200 indicatori, tra i quali sono stati scelti i 73 coperti da dato. Gli indicatori sono organizzati nelle Determinanti, che rispecchiano i *pillar* della strategia EU2020: *Smart, Sustainable, Inclusive Growth*. A questi 3 si aggiunge la quarta Determinante "Risorse e Fondi".

Inizia poi la presentazione, illustrando come è giunta a costruire le 7 Tipologie Sistemiche Funzionali Regionali (TSFR) necessarie alla territorializzazione dei dati nelle matrici STeMA-TIA; si sofferma sulle Aree Funzionali (FUA) richieste da CEMAT, con particolare attenzione al contributo ESPON che ha sviluppato questo concetto dal 2002. Le definizioni vengono da una lunga ricerca della Prezioso, e includono posizioni di istituzioni come l'OCSE ecc., per definire cosa significhi un'area (urbana o meno) funzionale e flessibile. La presentazione è allegata al presente verbale.

Alle ore 12 prende la parola Maria Coronato, per parlare degli indicatori e per spiegare "passo-passo" il funzionamento di STeMA: *Policy choices, Impacts*, Tabella logica, ecc. La presentazione è allegata al presente verbale.

Al termine dell'intervento di Maria Coronato si svolge un dibattito fra i presenti.

Francesco Dini domanda se si lavorerà su tutti gli indicatori per singola regione. Maria Prezioso risponde che ogni Unità dovrà mappare gli indicatori di propria pertinenza e per l'analisi delle regioni attribuite analizzarli tutti. Sottolinea la necessità di non modificare in alcun modo le matrici. Ogni dubbio va segnalato al PI.

Angela Corbo, del Dipartimento Coesione, chiede come si valuti anche il "peso" economico messo sulle politiche: se le spese sono basse, e quindi inutili, come segnalarle. Prezioso risponde che la Matrice STeMA-TIA segnala i valori bassi.

Alle 13.00 la riunione è interrotta per la pausa pranzo.

Alle 14.00 si riprendono i lavori.

Angela D'Orazio risponde a quanti hanno chiesto informazioni circa la spesa del PRIN: per essere rendicontata, la spesa deve essere effettuata entro la fine del progetto (febbraio 2020). Chi non ha bandito un assegno non ha quindi più tempo per farlo, a meno che non risulti cofinanziato: in questo caso si può rendicontare l'uso dei fondi PRIN fino a febbraio 2020 e il resto con altri fondi.

Maria Prezioso passa poi a presentare più nel dettaglio le tipologie funzionali scelte grazie all'incrocio di diversi elementi provenienti da vari progetti europei e dalla letteratura. Le tipologie sono state già presentate in occasione della ESPON Scientific Conference di Londra (Nov. 2018) e alla Conferenza di Central Europe (Venezia, sett. 2018). Su alcune tipologie regionali data la presenza o meno di Città metropolitane di vario livello, Maria Prezioso chiede un supplemento di valutazione, che rimanda alle Unità di riferimento: FVG, Toscana, Sicilia, Puglia, Sardegna. Entro la fine della prossima settimana le Unità dovranno dare una risposta in merito. Dopo la discussione, vengono attribuiti valori alle seguenti regioni: Marche 4, Abruzzo 4, Calabria 4.

La lista delle tipologie individuate viene allegata al presente verbale.

La parola passa poi a Michele Pigliucci, che spiega alle Unità come dovranno procedere alla mappatura, a scala provinciale e regionale, di tutti gli indicatori trovati. Si ringrazia l'Unità di

Benevento che provvederà alla mappatura delle categorie e delle tipologie. L'Unità di Roma/Economia mapperà le 4 determinanti.

Alle Unità verranno inviati gli *shape* di base su cui lavorare, contenenti le geometrie NUTS 2016.

Entro il 15 marzo tutte le Unità dovranno inviare le carte prodotte, in formato tiff, pdf e in *shape*.

Franco Salvatori chiede una riflessione sul termine "mappa", che è un anglicismo, e propone di trovare un termine migliore. Dopo una breve discussione, si decide di evitare qualunque termine sulle carte prodotte, e di lasciare solamente l'acronimo dell'indicatore e numero della mappa.

Maria Prezioso dà poi una rapida dimostrazione del funzionamento di STeMA, promettendo di inviare dettagliate linee guida per l'uso dello strumento.

Un primo calendario delle attività da svolgere nel III anno PRIN è contenuto nelle slide.

La riunione termina alle ore 16.15.

Il presente verbale è redatto da Sandra Leonardi e da Michele Pigliucci.